Bagno | Nicolò
da | de' Conti Guidi fratello dell'encomiato cardinale prese per moglie Teodora Gonzaga, e questo in Spagna con Filippo Colonna Contestabile del Regno di Napoli. Essendo poscia stati consegnati in deposito a Gregorio XV. i paesi della Valtellina, e mandato D. Orazio per fratello con due mila persone sotto la condotta del Marchese Nicolò. Partito D. Orazio, restò egli Comandante, e Rappresentante del Papa. Da Urbano VIII fu fatto Governatore della nuova fortezza di Ferrara. Sposò Maria Scioglia, che Laicò una figlia detta D. Porzia maritata poi nel Principe D. Vincenzo Gonzaga, che fu in seguito Duca di Guastalla.

Tomo. Dom. IV. Ricerche storiche di Mantova pag. 92.

Il Marchese Nicolò vestì l'abito Ecclesiastico, e dopo varj impieghi fu mandato Nunzio in Francia, dove molto operò, e per la Religione opponendosi alle eresie di coloro che sostenevano l'equaglianza totale di S. Pietro, e di S. Paolo, ed ai Giansenisti, che avevano spiegata bandiera. Travagliò pure per la pace scoprendo i disegni occulti del Cardinal Mazzarino, che non voleva la pace. Finalmente Alessandro VII. nel 1657. lo creò Cardinale; avendo già ottenuta la Chiesa di S. Maria in Via Lata. Compose un dotto trattato dell'immunità Ecclesiastica.

annotazioni alle rime per le Nozze della Nob. Donna Isabella Scioppi con Mr. Nicolò Giulio di Bagno pag. VI. stampate in Verona 1745.

Sede Vacante di Gregorio XV. Ughell. Ital. Sac. Tom. I. pag. 881.

Fu liberalissimo, amico, e benefattore de' Frati Minori di Monte Scuttolo suo fondo perche potesse mantenersi il numero di Religiosi prescritto saviamente dalla Bolla di Innocenzio X.

Finì di vivere nel 1663. d'anni 80.

1663.
40.
1587.